TORINO
Anno 77 Num. 248
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-143 al n. 40-149

# LA STAMPA

...ATTINO
VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 18 - Finanziari, L. 10 - Necrologie, L. 15 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (...) - Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Direzione, Amministrazione, Stabilimenti - Onorificenze: L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 360 - telefoni 55-420 - 55-425. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica con pubblicazioni... — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 70, Semestre L. 38, Trimestre L. 20, Estero: Anno L. 176, Semestre L. 96, Trimestre L. 48. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 46, Trimestre 25. Estero: Anno L. 200, Semestre 108, Trimestre 58. — C. C. P. N. 2/1360.

ARCHIVIO STORICO

IL BOLLETTINO GERMANICO

## Pieni successi difensivi nei settori del fronte russo

### In Italia meridionale attività d'artiglieria - Un attacco notturno contro il porto di Ajaccio

### Ecatombe di carri

Una recente notizia da Berlino informava che in tre mesi di offensiva estiva russa (6 luglio-5 ottobre) vennero distrutti dalle forze germaniche 17 mila carri armati sovietici e che i carri sovietici distrutti dal principio della guerra toccano i 70 mila. Sono cifre enormi che si spiegano soprattutto con l'enorme massa di carri di cui dispone il moderno esercito sovietico. Questo, almeno secondo gli intendimenti dei suoi creatori, non doveva più essere un esercito di contadini e di operai più o meno armati ed istruiti, ma un esercito corazzato e motorizzato con caratteristiche esclusivamente aggressive. Infatti, mentre in Francia ed altrove si stavano costruendo linee difensive, lo Stato Maggiore sovietico impostava l'addestramento delle truppe secondo i più rigidi dettami della moderna dottrina offensiva, e per 15 anni le fabbriche russe non lavorarono che per fornire l'esercito di armi offensive: carri armati, automezzi, cannoni d'assalto e aeroplani.

Fino al 1940, le fabbriche sovietiche che costruivano esclusivamente carri armati (esclusi i motori) erano sette: la *Rivoluzione d'ottobre* di Kharkov (25 Km. a sud-est di Stalino), la *Kirov* di Charkov, la *Rivoluzione d'ottobre* di Stalingrado, la *Molotov* di Gorki, la *Sabato di sangue* di Yaroslav, la *Lenin* di Novo-Siberirsk e la *Milizia Rossa* nel bacino di Kuznetsk. Con lo scoppio delle ostilità, altre 12 fabbriche della regione di Mosca, degli Urali e della Siberia si attrezzarono per la costruzione in serie di carri, mentre il macchinario della *Kirov* di Charkov venne nel settembre del '41 smontato e trasportato nel bacino del Kuznetsk. Non sapremo precisare quanto fosse e quanto sia la produzione giornaliera delle singole fabbriche. Solo tanto non certezza che la fabbrica di Ezakievo (distrutta dai russi nell'ottobre '41) misurava 14 chilometri di lato e che la *Rivoluzione d'ottobre* di Stalingrado (distrutta dai tedeschi nell'ottobre del '42) era in grado di allestire 25 carri armati al giorno.

Comunque, in un testo per gli allievi ufficiali della Scuola Militare di Nipropetrovski edito nel '41, vi ho letto che al 31 dicembre '40 l'U.R.S.S. possedeva oltre 80 mila carri armati e che poteva allineare 120 divisioni corazzate. Al 30 settembre del '41, era stata accertata sul terreno la presenza di 89 divisioni corazzate, esattamente 9 a nord, 32 al centro e 18 a sud. Nel primo anno di campagna le divisioni corazzate sovietiche subirono flussi e riflussi, registrarono gravi perdite, ma vennero costantemente e assiduamente rinforzate e sostituite come costantemente erano rinforzate e sostituite le divisioni di fanteria. Il che dimostra come la produzione di carri fosse in continuo aumento e le riserve pressochè inesauribili, come inesauribili sembrano essere le riserve umane.

Le divisioni corazzate russe si compongono di tre reggimenti: uno corazzato, uno di fanteria motorizzata e uno di artiglieria. Il reggimento corazzato dispone di 3 battaglioni su 4 brigate di 50-60 carri ognuna. Il reggimento di fanteria motorizzato, a sua volta, dispone di una brigata di carri d'appoggio e di due plotoni d'autoblinde per esplorazione. Ogni armata, inoltre, (a parte le armate corazzate, beninteso) possiede un certo numero di brigate corazzate da impiegarsi secondo le necessità.

I tipi di carri sovietici sono numerosi, alcuni di creazione e fabbricazione essenzialmente russe, altri costruiti in Russia su modelli inglesi od americani. I tipi principali (quelli, cioè, che diedero i migliori risultati sul terreno e che, perciò, vennero, a mano a mano, esclusivamente costruiti ed impiegati) sono: il T. 27 da 3 tonnellate, con tre uomini, 1 mitragliatrice da 45, 1 mitragliatrice da 12, una corazza da 4.72 e una velocità di 70 km.; il BT da 13 tonnellate con 4 uomini, 1 cannone da 45, 2 mitragliatrici, una corazza da 6.16 e una velocità di 60 km.; il T 34 da 25 tonnellate con 4 uomini, 1 cannone da 76,2, 2 mitragliatrici da 20, 1 mitragliatrice contraerea, corazza da 20 e velocità di 28 km.; il T 35 mod. II da 54 tonnellate, 9 uomini, un cannone da 152, 2 cannoncini da 45, 2 mitragliatrici, corazza da 19,80 e velocità di 25 km. Secondo le esperienze suggerite dalla guerra, diverse modifiche e numerosi perfezionamenti vennero apportati ai vari tipi ed in modo particolare al BT da 13 tonnellate, al quale venne rinforzata la corazza e, affinchè non perdesse in velocità, cambiato l'apparato motore, e al T 35 da 54 tonnellate, il cui cannone da 152, potente ma troppo lento e pesante, venne sostituito con un 76,2 ed il guadagno in peso fu passato all'armamento. Così pure il T 34 da 25 tonnellate, che è il migliore dei carri sovietici, ebbe la corazza portata da 19,60 a 25,8.

In complesso, i carri armati russi si dimostrarono sul terreno dei buoni strumenti di guerra: resistenti, sufficientemente mobili e con una massa di fuoco quasi imponente. Come mai con armi simili si verificò una così alta ecatombe? Le spiegazioni sono numerose. Esse si possono ricercare nell'abilità degli artiglieri germanici, nella perfezione dei congegni di puntamento e tiro dei cannoni anticarro germanici (in particolare, dei celebre 88), nella forza di propulsione e penetrazione dei proiettili, lunghi e puntuti come spilli; ma si debbono, soprattutto, ricercare nell'insufficiente addestramento dei carristi russo e nella mancanza in lui di un vero senso di adattamento al terreno e all'azione. Nel primo anno di guerra, la maggioranza dei carristi era fornita da russi extra-europei, mongoli, tartari, kirghisi, gente guerriera di razza e di temperamento, disciplinata e resistente, irruente e fatalisticamente decisa. Sul terreno, dimostravano un'audacia quasi incosciente e una fanatica jattanza. Un ufficiale germanico ebbe a dichiarare che essi «portavano i carri sono potrebbe portarli chi si crede immunizzato da una specie di talismano di invulnerabilità. Si buttavano sotto ad intere brigate. Dovevano ritenersi talmente sicuri sotto le cupole d'acciaio da non osservare neppure le precauzioni più elementari. Tiravano bene e manovravano male. Quasi sempre, si perdevano per inesperienza di manovra».

A poco a poco, l'intero corpo dei carristi venne modificato. Invece di russi extra-europei, furono reclutati russi europei, in maggioranza operai specializzati e operai-modello, tratti dai grandi centri industriali. Molti vennero tolti da delicati incarichi politici e tecnici. Perchè il comando sovietico aveva bisogno di uomini che sapessero battersi alla tedesca. Non solo coi muscoli, cioè, ma anche col cervello. Sul terreno pratico (nella prima battaglia di Charkov, nell'offensiva invernale 42-43 e nell'offensiva estiva '43), i nuovi carristi non resero quanto teoricamente si aspettava da loro. Come gli altri, mancarono anch'essi di quello che si chiama il senso del terreno e nella guerra di carri rappresentò dimostrarono di possedere un'esperienza più teorica che pratica. Erano, come ho detto, degli operai-modello, dei fanatici dell'Idea comunista, erano i continuatori delle brigate operaie d'assalto, gente insomma capace di tutte le audacie e di tutte le temerarietà, eccellente senza dubbio nella guerra d'insidia dove il coraggio individuale è tutto, meno eccellente nella guerra manovrata dove il coraggio solo non basta, ma dove occorre possedere sangue freddo, occhio, intuizione e prontezza, doti che il russo anche il più evoluto non sempre possiede. Trascinati, perciò, dal loro stesso entusiasmo, i nuovi carristi non sempre si mantennero calmi nell'azione, spesso vennero ingannati dal particolare e nelle varie fasi della battaglia e delle battaglie quasi sempre si lasciarono sviare dalla tattica tedesca di resistenza elastica, cooperando essi stessi con il loro impeto non controllato e con il loro coraggio sbalorditivo a provocare lo sgretolamento della massa d'urto che doveva essere la causa principale della falcidia subita dalle forze corazzate russe.

P. Z.

### Sul fronte russo

**Berlino, 13 ottobre.**

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

*Sul Nipro, il nemico ha attaccato, ieri, per tutta la giornata nella zona della testa di ponte di Zaporoje e in quella a sud-est di Kiev, impiegando poderose forze. In duri combattimenti, sono stati stroncati gli attacchi e distrutti 137 carri armati. Infiltrazioni locali sono state contenute.*

*Presso la confluenza del Pripet e a sud di Gomel, truppe corazzate e granatieri germanici, in un impetuoso contrattacco, hanno riconquistato parecchie località perdute il giorno precedente. A nord di Gomel e ad occidente di Smolensk, i sovietici, concentrando le loro forze, hanno compiuto nuovi tentativi di sfondamento. In accanita lotta, le nostre truppe hanno realizzato un altro piano successo difensivo. Dai rimanenti settori del Fronte orientale e particolarmente da quelli a nord del Mar d'Azov e a sud di Velikije Luki, viene segnalata un'intensa attività locale.*

*L'11 e il 12 ottobre, le navi e l'artiglieria costiera hanno abbattuto sul Fronte orientale 142 aeroplani sovietici. Sei nostri velivoli sono andati perduti.*

*Sul fronte dell'Italia meridionale, è aumentata ieri, in modo considerevole, l'attività delle reciproche artiglierie. Parecchi attacchi di carattere locale sferrati da forze anglo-americane nella valle del Volturno e negli Appennini meridionali sono stati respinti con elevate perdite umane per il nemico.*

*Nel Mediterraneo, l'arma aerea germanica ha bombardato con buon successo una base insulare nemica ed ha sferrato un efficacissimo attacco notturno contro il porto e l'aeroporto di Ajaccio.*

Da lunedì, a nord della zona di Kiev — comunica la *Transocean* — hanno luogo da parte delle truppe sovietiche violenti attacchi che sono tuttora in corso. Su di essi null'altro è stato annunciato a Berlino. Per quanto riguarda la situazione nel settore meridionale del fronte orientale, a Berlino si dichiara che per tutta la mattinata i russi hanno continuato i loro attacchi con la più grande ferocia: durante il pomeriggio, a causa delle gravi perdite subite, gli attacchi sono diminuiti di intensità. Contrariamente alle affermazioni da parte sovietica, a nord ed a sud di Melitopol-Zaporoje non è avvenuta nessuna penetrazione nelle linee germaniche. Anche a sud di Zaporoje le operazioni sovietiche si sono affievolite nella giornata di lunedì. Avevano avuto inizio con dieci divisioni di fanteria e due brigate di carri armati. Il vigore dei loro attacchi è andato gradualmente diminuendo non solo a causa delle perdite subite, ma anche per la ostinata ed energica difesa tedesca.

Sul medio Nipro hanno avuto luogo solamente piccole azioni di carattere locale che non hanno causato cambiamenti nelle teste di ponte nemiche. La posizione dei russi nel così detto «triangolo bagnato» alla confluenza del Pripet, è diventata adesso molto sfavorevole. In seguito alle contromisure tedesche — che divengono sempre più efficaci — i combattimenti continuano a nord ed a sud della autostrada Smolensk-Minsk, mentre sono falliti i tentativi sovietici di avanzare verso nord e verso sud nella zona dei Nevel. Negli ambienti militari di Berlino si dichiara che, considerata nel suo insieme, la situazione sul fronte orientale non ha subito cambiamenti, ad eccezione di alcuni centri nel settore meridionale e centrale, dove avvengono combattimenti, ma di carattere locale.

Sempre la *Transocean* afferma che quantunque le attuali buone condizioni atmosferiche favoriscano i piani del comando sovietico, al che questi ha gettato nella battaglia nuove riserve, la situazione nei due maggiori punti di maggior combattimento sul fronte orientale, uno nel settore settentrionale ed il secondo nella zona più meridionale, è rimasta ieri quasi immutata. Nella zona di Nevel il tentativo nemico di praticare una vasta breccia in direzione del medio Dena, può considerarsi fallito. Il generale Jeremenko ha indubbiamente riconosciuto questo fatto ed ha cambiato i suoi obiettivi. Ma anche questi, grazie alla difesa tedesca, possono considerarsi, finora, falliti.

**GLI AFFONDAMENTI**

### Oltre 34 milioni di tonnellate

**Berlino, 13 ottobre.**

*I recenti successi dei sottomarini tedeschi hanno fatto superare la cifra di 34 milioni di tonnellaggio nemico colato a picco. Il totale complessivo degli affondamenti è di 34 milioni e 500 mila tonnellate.*

*I comandanti di sommergibili dichiarano che la maggior parte della loro preda si compone di piroscafi britannici; fedeli alla loro tattica, gli Stati Uniti espongono meno il tonnellaggio di cui dispongono per mantenere la superiorità di naviglio da carico nei confronti dell'alleata Gran Bretagna.* (R. Monaco).

**Dichiarazioni di Knox**

### La minaccia dei sommergibili è sempre molto seria

**Roma, 13 ottobre.**

Knox, nel corso di una sua dichiarazione alla stampa, ha tenuto a mettere in rilievo che la minaccia dei sommergibili germanici è da considerarsi tuttora molto seria e ciò specialmente a causa dei nuovi mezzi, delle nuove armi e dei nuovi congegni, frutto del paziente diuturno lavoro dei tecnici germanici.

(*Radio Roma*).

### Un nuovo aereo da caccia impiegato dai germanici

**Berlino, 13 ottobre.**

Il portavoce militare della Wilhelmstrasse ha dichiarato durante una conferenza alla stampa che la caccia germanica impiega attualmente un nuovo tipo di apparecchi. Detto tipo dispone di armi potentissime che nei recenti duelli aerei hanno avuto nettamente ragione delle fortezze volanti americane.

(*Radio Roma*).

NELLE SALOMONE

### Oltre 15.000 uomini perduti dagli americani

**Tokio, 13 ottobre.**

Secondo notizie qui giunte dal fronte, le perdite subite dagli americani durante i combattimenti avvenuti, in questi ultimi tre mesi, nelle isole Salomone, sono calcolate in quindici mila uomini, fra morti e feriti.

Dallo sbarco nemico sull'isola di Rendova, a sud della Nuova Georgia, avvenuto il 30 luglio, i giapponesi hanno dovuto affrontare un nemico numericamente molto superiore, in conseguenza di che i combattimenti nella Nuova Georgia sono stati, in modo speciale, duri ed accaniti. In questa zona, il nemico ha perduto più di tredici mila uomini, fra morti e feriti.

Anche sull'isola di Vella Lavella hanno avuto luogo combattimenti cruenti, ma per il fatto che i gruppi avversari erano relativamente piccoli, le perdite qui subite dal nemico ammontano a circa mille uomini. I rimanenti mille uomini sono stati perduti dal nemico — secondo i calcoli giapponesi — nei combattimenti avvenuti sull'isola Arundel.

Il Quartiere Imperiale nipponico informa che nelle operazioni di rastrellamento compiute dalle truppe giapponesi nella Cina del nord sono state distrutte 357 fortificazioni (*R. Monaco*).

LA CAMPAGNA D'ITALIA

## Attacchi nemici respinti sull'Appennino

**Berlino, 13 ottobre.**

Negli ambienti militari della capitale del Reich — comunica Radio Monaco — si afferma che sul fronte italiano la situazione è rimasta invariata. Scontri locali si sono avuti sull'Appennino. Anche nella regione costiera occidentale l'attività del nemico si limita ad azioni di pattuglie. Nella regione del Calore, ad ovest di Benevento, e nei pressi di Meiß, gli anglo-americani hanno tentato con diversi battaglioni di sfondare lo schieramento germanico ma sono stati ovunque respinti con sanguinose perdite. Essi hanno lasciato sul terreno tre carri armati e diverse autoblinde.

Secondo quanto informa il bollettino del Comando Supremo germanico riusciti contrattacchi tedeschi hanno prontamente annullato qualche successo di carattere passeggero che il nemico aveva conseguito. I posti avanzati germanici hanno dovuto sostenere simultaneamente il peso di una soverchiante attività dell'artiglieria nemica. Nel settore appenninico parecchie batterie avversarie venivano ridotte al silenzio. Puntate di fanteria e di carri armati si infrangevano contro la vigorosa difesa tedesca. L'attività della Luftwaffe è stata notevolissima. Apparecchi veloci da bombardamento attaccavano senza sosta, con le armi di bordo, vie di comunicazione nemiche a occidente di Termoli distruggendo e incendiando grandi quantità di automezzi. Truppe tedesche hanno provocato l'distruzione di passaggi montani, impedendo di conseguenza l'afflusso dei rifornimenti destinati ai reparti avversari. Nel corso delle ultime azioni sono stati abbattuti 114 apparecchi nemici.

Dal fronte Mediterraneo si apprende che nelle acque del Dodecanneso l'arma aerea tedesca ha affondato una nave da guerra nemica, bombardando inoltre con successo basi avversaria nelle isole egee.

La «Transocean» comunica che a Berlino si dichiara che la situazione sul fronte italiano non è tale da permettere previsioni circa la località dove potrebbe aver luogo la grande battaglia manifestata cercata dagli alleati. Si fa rilevare che la natura montagnosa del terreno impedisce, per il momento, al nemico di trarre vantaggio dalla sua superiorità numerica. Sul fronte italiano — si dice in questi ambienti competenti — si possono riconoscere quattro settori distinti, e cioè, uno nella zona a nord di Napoli e sul Volturno, dove i tentativi del nemico di attraversare il fiume sono finora falliti; uno nella regione di Benevento; il terzo nella regione intorno a Winchiaturo e Marino ed il quarto nell'area di Termoli ad oriente dello schieramento tedesco, che attualmente è il più importante settore. Nella giornata di ieri gli alleati hanno eseguito degli attacchi, che avevano un carattere puramente locale, nel solo settore centrale, mentre negli altri settori è alquanto aumentata l'attività delle artiglierie contrapposte. Le sfavorevoli condizioni atmosferiche continuano ad impedire operazioni di maggior importanza.

### Notevoli successi germanici nel rastrellamento dell'Istria

**Berlino, 13 ottobre.**

I grandi successi riportati dalle truppe germaniche in occasione del rastrellamento della penisola istriana e dei territori orientali limitrofi, oltre a pacificare l'intera regione, hanno permesso di catturare immense quantità di armi di ogni genere. La maggior parte di questo materiale bellico era stata fornita ai banditi dai depositi militari italiani. In soli 4 giorni sono stati catturati 53 cannoni di ogni calibro, 32 pezzi anticarro, 74 lancia bombe, 414 mitragliatrici e più di 19 mila fucili. Il numero dei banditi uccisi o fatti prigionieri supera i 13 mila. Nel suddetto inventario non sono compresi alcuni depositi di armi e munizioni di cui i ribelli si erano impadroniti senza avere il tempo di saccheggiarli. Inoltre sono stati catturati numerosi autocarri blindati e altri automezzi di fabbricazione italiana.

(*Radio Roma*)

### Arruolamento di volontari nelle Forze Armate tedesche

**Roma, 13 ottobre.**

Per eliminare qualsiasi malinteso che possa ancora esistere, il Comandante in capo delle forze armate germaniche rende noto quanto segue:

Ogni italiano che possieda condizioni di idoneità fisica e morale e che ami sinceramente il proprio Paese e la propria famiglia dovrebbe unirsi alle truppe germaniche che in questo momento versano il loro sangue per difendere il suolo della Patria Italiana.

Il Comando tedesco offre due possibilità: 1) arruolamento nelle truppe combattenti; 2) impiego nei servizi logistici delle forze armate.

Per quanto riguarda le truppe combattenti si ammettono: ufficiali, sottufficiali e soldati di ogni specialità dell'esercito, della marina e dell'aviazione. Tanto gli ufficiali che i sottufficiali manterranno il loro grado rispettivo. Gli arruolati saranno avviati per uno speciale periodo di addestramento, sotto comandanti germanici, in campi speciali situati nell'Italia centrale e settentrionale e diventeranno parte integrante della grande armata germanica acquistando gli stessi diritti e doveri del soldato tedesco.

Crediamo opportuno riportare uno specchietto degli stipendi mensili, compresi le indennità di guerra: capitani, lire 4600 se scapoli e lire 5500 se ammogliati; tenenti, lire 3314 se scapoli e lire 3914 se ammogliati; sottotenenti, lire 3000 se scapoli e lire 3400 se ammogliati; marescialli ordinari, lire 2075 se scapoli e lire 2725 se ammogliati; sergenti, lire 1575 se scapoli e lire 1975 se ammogliati; caporali, lire 1200 se scapoli e lire 1500 se ammogliati; soldati, lire 975 se scapoli e lire 1275 se ammogliati.

Vitto e alloggio sono gratuiti. Gli ufficiali percepiranno un'indennità mensile uguale per tutti i gradi per il vestiario di lire 375. I sottufficiali e soldati saranno completamente equipaggiati dal comando.

E' sottinteso che gli ufficiali, sottufficiali e soldati che presteranno servizio presso le forze armate germaniche godranno gli stessi diritti che saranno acquisiti dai soldati delle forze armate del Governo repubblicano fascista.

Per i servizi logistici necessitano anzitutto autisti, meccanici, elettricisti, cuochi, calzolai e sarti. L'assunzione sarà regolata da un contratto di impiego e la rimunerazione sarà fatta in base alle tariffe vigenti nelle rispettive località.

(*Radio Roma*)

**PER GLI UNIVERSITARI**

### Le iscrizioni ai Corsi allievi ufficiali

**Roma, 13 ottobre.**

Il Comando generale della Milizia comunica:

*A seguito del precedente comunicato riguardante gli studenti universitari con l'obbligo di frequentare i Corsi Allievi Ufficiali di complemento, si rende noto che tutti gli interessati e coloro che hanno già inoltrata domanda, devono presentarsi al Comando di Milizia dei luoghi di residenza per essere immediatamente arruolati. Detti Comandi provvedono ad avviare poi gli aventi diritto alle varie scuole per la frequenza dei Corsi stessi.* (Radio Roma).

### Il Führer riceve il Maresciallo Graziani

**Berlino, 13 ottobre.**

*Dal Quartier Generale del Führer viene annunciato che il Ministro italiano della guerra, Maresciallo Graziani, è stato ricevuto dal Führer al suo Quartier generale ed ha avuto con lui delle conversazioni.* (D.N.B.).

### Dichiarazioni di Sforza sulla politica interna italiana

**Lisbona, 13 ottobre.**

L'agenzia ufficiosa britannica ha pubblicato che il conte Carlo Sforza giunto a Londra dagli Stati Uniti ha avuto colloqui col Primo Ministro Churchill e con Eden. Attribuendosi il titolo di capo di tutti i movimenti a favore di un'Italia libera nelle due Americhe e in Gran Bretagna, egli ha affermato che i giorni dell'attuale Re sono contati. Nel messaggio di addio da lui rivolto agli amici negli Stati Uniti, Sforza, rivolgendosi al Re Vittorio Emanuele, ha detto: «Gli italiani perdoneranno venti anni di spergiuri?». Al suo di Londra, Sforza avrebbe detto che quanto prima vi sarà in Italia un altro 25 luglio per sbarazzarsi del Re e di Badoglio. (*Radio Roma*)

### Il personale dell'Aeronautica richiamato in servizio

**Un bando del Sottosegretario**

**Roma, 13 ottobre.**

Il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica del Ministero della Difesa Nazionale comunica:

*Dispongo che tutto il personale appartenente a tutte le categorie e specialità della Aeronautica, esclusi i graduati e gli allievi di governo, già in servizio il giorno 8 settembre deve intendersi richiamato in servizio dalla data di pubblicazione del presente bando.*

*Il personale comunque residente nel territorio della Prima Squadra Aerea si presenti al Comando della detta Squadra in Milano o al Comando del presidio aeronautico di Torino.*

*Il personale comunque residente nel territorio della Seconda Squadra Aerea si presenti al Comando di detta Squadra in Padova.*

*Il personale residente nel territorio della Terza Squadra Aerea si presenti quello residente nella città sperta di Roma e a sud di detta città alla Scuola di guerra aerea in Roma, via Libro e Moschetto; il rimanente personale, comunque residente nel territorio della Terza Squadra Aerea a nord di Roma, si presenti al Comando della Prima Squadra Aerea, Milano, e al Comando della Seconda Squadra Aerea in Padova.*

*Il personale dovrà raggiungere i posti di radunata in uniforme ordinaria con proprio equipaggiamento. Il personale che si è messo a disposizione delle autorità tedesche deve rimanere nell'attuale assegnazione come facente parte dell'Aeronautica italiana comandato temporaneamente presso reparti tedeschi.*

*Il personale della specialità caccia che ha risposto al bando del tenente colonnello Falconi fa parte dell'aviazione italiana e così pure il personale che ha risposto ai bandi pubblicati dalle autorità tedesche, essendo ormai superato il mio comunicato del 1.o ottobre.*

*I Comandi militari e i Podestà rilasceranno fogli di viaggio per raggiungere i posti di presentazione, rimettendo ai Comandi destinatari l'elenco nominativo dei certificati di viaggio rilasciati. La presentazione del personale ai Comandi sopra specificati deve avvenire dal giorno 18 al giorno 28 ottobre 1943».*

(Radio Roma).

## La rinascita dell'aviazione

### Un appassionato appello del Sottosegretario Botto ai piloti d'Italia

**Roma, 13 ottobre.**

Il Sottosegretario all'Aeronautica, Ten. Col. Botto, ha pronunciato alla radio un discorso rivolto agli aviatori italiani. Dopo aver rivolto un saluto a tutti gli appartenenti all'Aviazione italiana che tante gloriose imprese ha saputo compiere su tutti i teatri di guerra, il comandante Botto ha detto:

*Il destino che ha voluto dissolvere sulle ondate di acqua rapinosi da cocente sole spagnuolo, in Sicilia e in Africa nell'attuale guerra, il distintivo della gamba di ferro, distintivo glorioso acquistato da uno mio vicende di guerra, non ha mai voluto che il protagonista di questa ideale centuria fosse un soldato con tiberbone di onore. E continuando sempre tiche banze formerò la nuova aviazione italiana, permeata della massima lealtà e del più spiccato senso dell'onore, fedele alleata della Germania e cui è legata da un patto consacrato da tanto sangue sparso in comune sui campi di battaglia. Vi dico subito, prima di fare altre considerazioni, che ho accettato il gravoso, difficile incarico senza nessuna titubanza perchè ho pensato che in questo disperato momento la Patria, che ha bisogno più che mai dell'aiuto di tutti i suoi figli, avesse bisogno di me e che io potessi lealmente servire, come con la mia coscienza e la vostra testimonianza, sento di avere sempre fatto.*

*Con nel cuore il dovere di servire ancora lealmente la Patria, tutti gli egoismi che potevano indicarmi una strada più comoda — e tutti coi che conoscete il mio stato fisico potete capire che io non ne ho mancavano — sono istantaneamente scomparsi.*

*Nello stesso modo hanno ragionato i miei compagni militari che sono venuti a cercarmi prima ancora che io cercassi loro. Voi tutti dovete ragionare così, voi tutti dovete assistermi. La fase acuta del caos e dello smarrimento che ha pervaso tutti i migliori soldati dopo il funesto 8 settembre sta per terminare. Io conto su di voi come voi dovete contare su di me, perchè per quanto riguarda l'avvenire, tale stato di smarrimento terminerà al più presto.*

### Il tradimento all'Italia

*Dall'8 settembre noi tutti abbiamo potuto constatare di persona che, prima ancora che all'alleato germanico, il pugnale traditore è stato fatto agli italiani. Lo smarrimento creatori dopo l'8 settembre in tutti noi soldati soldati che per la Patria sono stati e sempre sono pronti a qualsiasi sacrificio, è più umano e inquinato ancora perchè per i nostri figli e per i figli dei nostri figli.*

*Voi dovete meditare profondamente, aviatori d'Italia, e quanto più dicendo. Tutto il popolo italiano vi deve meditare sopra profondamente perchè questa è la realtà delle cose.*

Il comandante Botto parla poi dello stato di cose, d'altronde inevitabile, determinatosi nei giorni che seguirono la firma della resa, nel confronti dei germanici e dello sfruttamento propagandistico fatto dagli anglo-americani degli incidenti avvenuti e che, fortunatamente, furono contenuti in limitate proporzioni. Dopo aver detto che certe situazioni venutesi a creare dopo l'8 settembre nei confronti dell'alleato non possono istantaneamente risolversi, aggiunge:

*Ma in prosieguo di tempo tutto verrà chiarito e i soldati tedeschi risponderanno a lealtà con lealtà. Gli aviatori che sono internati in Germania (qualcuno è stato preso e internato mentre si presentava ai comandi tedeschi per combattere ancora, e anche ciò è doveroso capire e qualificare per il momento che i tedeschi attraversavano), gli aviatori che sono internati in Germania, dicevo, verranno richiamati via via che lo sarà a conoscenza del loro nome. E ritorneranno con me, e così tutti gli aviatori italiani, anche quelli precedentemente e comunque reclutati, saranno con me a formare la nuova aviazione italiana.*

Il Sottosegretario all'Aeronautica così conclude:

*Io so, dunque, di poter contare sull'aiuto e sulla leale collaborazione tedesca. Spetta a noi di mostrarci degni del rinascere dell'aviazione italiana che, difendendo il patrio suolo, si incamminerà per la via lungo la quale i nostri gloriosi Caduti ci dicono che ritrovarono infallibile l'onore d'Italia.*

### Programma ricostruttivo

L'oratore traccia quindi il quadro della situazione in cui è venuta a trovarsi l'Italia dopo l'ignominiosa capitolazione e stigmatizza l'infame opera dei traditori, che hanno trascinato nella rovina anche l'aviazione italiana, quindi continua:

*Quest'ultima amara constatazione dice chiaramente a noi aviatori quale è il nostro dovere. E anche il popolo italiano deve capire la situazione e cooperare con noi perchè possiamo al più presto riprendere la nostra attività.*

*Il nostro programma sarà, dunque, un duplice scopo materiale e ideale: difendere il sacro suolo combattendo per il buon andamento della guerra e ridare alla bandiera della Patria l'adamantina purezza del passato. E questo sarà possibile; noi tutti dobbiamo essere convinti perchè occorre un sommovimento immenso e insieme che il fango gettato sulla bandiera dal comportamento di alcuni capi che mercanteggiarono la buona fede davvero coinvolgere nel disonore i soldati che per la Patria sono morti combattendo e tutti i soldati che per la Patria sono stati e sempre sono pronti a qualsiasi sacrificio, e più lungo e inquinato ancora perchè per i nostri figli e per i figli dei nostri figli.*

*Voi dovete meditare profondamente, aviatori d'Italia, e quanto più dicendo. Tutto il popolo italiano vi deve meditare sopra profondamente perchè questa è la realtà delle cose.*

Il comandante Botto parla poi dello stato di cose, d'altronde inevitabile, determinatosi nei giorni che seguirono la firma della resa, nei confronti dei germanici e dello sfruttamento propagandistico fatto dagli anglo-americani degli incidenti avvenuti e che, fortunatamente, furono contenuti in limitate proporzioni. Dopo aver detto che certe situazioni venutesi a creare dopo l'8 settembre nei confronti dell'alleato non possono istantaneamente risolversi, aggiunge:

*Ma in prosieguo di tempo tutto verrà chiarito e i soldati tedeschi risponderanno a lealtà con lealtà. Gli aviatori che sono internati in Germania (qualcuno è stato preso e internato mentre si presentava ai comandi tedeschi per combattere ancora, e anche ciò è doveroso capire e qualificare per il momento che i tedeschi attraversavano), gli aviatori che sono internati in Germania, dicevo, verranno richiamati via via che lo sarà a conoscenza del loro nome. E ritorneranno con me, e così tutti gli aviatori italiani, anche quelli precedentemente e comunque reclutati, saranno con me a formare la nuova aviazione italiana.*

Il Sottosegretario all'Aeronautica così conclude:

*Io so, dunque, di poter contare sull'aiuto e sulla leale collaborazione tedesca. Spetta a noi di mostrarci degni del rifiorire dell'aviazione italiana che, difendendo il patrio suolo, si incamminerà per la via lungo la quale i nostri gloriosi Caduti ci dicono che ritrovarono infallibile l'onore d'Italia.*

### Una diffida del Comando della Milizia

**Roma, 13 ottobre.**

Il Comando Generale della Milizia comunica:

*Continuando da parte di perturbatori dell'ordine pubblico e manifestazioni, abusivi atti di sequestro di autoveicoli, benzina, armi e materiale vario. Poichè tali ruberie vengono commesse approfittando di una uniforme che gli autori dei furti indossano arbitrariamente e per far cadere il discredito sulla Milizia, si mettono in guardia i cittadini e si invitano a collaborare segnalando tempestivamente gli illeciti atti cui vengono sottoposti.*

*Ogni atto di tal genere ricadrà in quelle sublate forme di odio che caratterizzano i sabotatori, gli speculatori e tutti coloro che cercano di annullare gli sforzi della Autorità. Quei nuovi abusivi sarà punito con la massima severità.* (Radio Roma).

IN ATLANTICO

### Le basi nelle Azzorre cedute dal Portogallo in uso alla Gran Bretagna

**Berlino, 13 ottobre.**

La *Transocean* riceve da Stoccolma e trasmette la notizia secondo la quale Churchill ha ieri annunziato che il Portogallo ha posto a disposizione della Gran Bretagna le installazioni delle Azzorre per la protezione della flotta mercantile. Churchill ha aggiunto che la Gran Bretagna provvederà per l'approvvigionamento al Portogallo di viveri ed altre merci.

In proposito il *D.N.B.* comunica che, nel pomeriggio di ieri, il Governo portoghese ha pubblicato il testo della dichiarazione che il governo britannico, d'accordo con il governo portoghese, ha fatto davanti alla Camera dei Comuni in merito all'accordo anglo-portoghese.

A Londra è stato annunciato, stanotte, che il primo contingente di truppe britanniche è già sbarcato nell'isola di Terceira, del gruppo delle Azzorre. L'entità numerica della formazione sbarcata non è stata indicata. Le forze britanniche rimarranno nelle Azzorre per tutta la durata della guerra. La Gran Bretagna provvederà all'invio di materiale bellico e di qualunque altro genere per l'approvvigionamento del portoghesi residenti nell'isola. A Lisbona si dichiara che il Portogallo si augura di poter continuare nella sua politica di neutralità con il continente europeo.

### La posizione di Terceira

**Lisbona, 13 ottobre.**

L'isola di Terceira, che secondo il nuovo trattato anglo-portoghese, è stata messa a disposizione degli anglo-americani, è la seconda, come importanza, del gruppo delle Azzorre, che si compone di 9 isole.

La più importante base militare portoghese si trova in quest'isola ed il suo sviluppo è stato accelerato in questi ultimi tempi. La sede del governatore è in Angra, la più importante città dell'isola, nel cui porto ci sono moderni impianti per il carico e il discarico dei piroscafi. Durante tutto il periodo della guerra, ma specialmente in questi ultimi tempi, un numero considerevole di aeroplani alleati ha dovuto atterrare forzatamente a Terceira.

L'isola è ben fortificata sulla punta nord-occidentale. Il gruppo delle Azzorre si trova a 1700 chilometri dalla madre patria; tutti i suoi abitanti sono di origine portoghese.

(*Transocean*)

Bombe lanciate da aerei sono c

## Un ragioniere ingenuo e 300 mila lire sfumate

Firenze, 13 ottobre.

I carabinieri hanno fermato certo Federico Rahm, di anni 33, residente a Roma, già segretario d'albergo, il quale, da pochi giorni, si trovava nella nostra città, dove conduceva vita brillantissima. Il Rahm durante la sua permanenza in Roma aveva stretto relazione col ragioniere Egidio Strassera di Genova dal quale, col pretesto di favorirlo nell'acquisto di varie merci, era riuscito a farsi consegnare, sotto forma di anticipo, la rilevante somma di trecentomila lire, affrettandosi poi a lasciar la capitale per darsi alla bella vita col maltolto. Il Rahm è stato trovato ancora in possesso di centomila lire, somma che, secondo la sua stessa confessione, costituisce il residuo delle trecentomila lire carpite allo Strassera.

## Falso dottore arrestato ad Alessandria

Alessandria, 13 ottobre.

Recentemente aveva preso stanza all'albergo «Nuove Terme» di Acqui un individuo qualificatosi per il dottor Umberto Trucco, di 40 anni, residente a Milano. Il suo tenore di vita destava qualche sospetto cosicchè l'arma dei carabinieri riusciva accertare trattarsi invece del viaggiatore di commercio Eugenio Di Sipio, di 31 anni, da Imperia; una perquisizione nella sua camera ha portato al sequestro di una valigia contenente un apparecchio denominato «elettrosan» ad alta frequenza e quattordici elettrodi per applicazioni a forme esterne di malattie articolari, nervose ed estetiche. Con tali apparecchi egli, senza la assistenza di alcun medico — per il pubblico ed i clienti egli si spacciava «dottore», filo lo appariva anche ben visibile sulla carta di identità — aveva curato diversi ammalati, ricavando adeguati compensi come da accertate dichiarazioni. Pertanto il falso dottor Trucco è riuscito a farla franca ed è stato arrestato e quindi denunciato alla autorità giudiziaria di Alessandria per falso generalità, sostituzione di persona, usurpazione di titoli accademici, infrazioni alle leggi sanitarie e alterazione di documenti.

## Esce dalla finestra e si frattura il cranio

Alessandria, 13 ottobre.

Il muratore Giuseppe Rubotti, di 42 anni, da Castelnuovo, alzatosi nottetempo al buio, anzichè infilare la porta usciva dalla finestra precipitando in cortile. Il povero-tto ha riportato la frattura del cranio morendo quasi subito.

## Il delitto di Settimo Tavagnasco

### Il fratello della vittima ricercato dai carabinieri

Settimo Tavagnasco, 13 ott.

In seguito alla misteriosa morte del contadino settantatreenne Pietro Mania, fu Giovanni, aggredito proditoriamente a randellate da sconosciuti, mentre si trovava come di consueto al pascolo col proprio armento, l'autorità giudiziaria ha ordinato l'immediata autopsia del cadavere al fine di appurare la causa della morte. La perizia necroscopica ha confermato che la morte del Mania è avvenuta in seguito a numerosi colpi vibrati con un oggetto pesante e con particolare violenza alla regione cranica. I carabinieri stanno ora attivamente ricercando un fratello del Mania, misteriosamente scomparso di casa il giorno stesso del delitto.

## Mortale caduta dalla bicicletta

Mondovì, 13 ottobre.

La ragazza Anita Perotti mentre si recava in bicicletta alla sua abitazione, perduto il controllo della macchina in una curva andava a sbattere contro un albero sfracellandosi il cranio rimanendo istantaneamente cadavere.

## Le gambe sotto il treno

Como, 13 ottobre.

Ieri sera è avvenuta una grave disgrazia alla stazione ferroviaria di Erba e della quale è rimasto vittima l'ispettore della Ferrovia Nord, Carlo Caronni, di anni 75, residente a Milano, ma sfollato a Merone. Il Caronni, abituato le sue incombenze alla stazione di Erba, raggiungeva le banchine ferroviarie quando il convoglio proveniente da Asso e diretto a Merone era già in movimento. Nel tentativo di salire su uno dei vagoni del treno il Caronni disgraziatamente scivolava andando a finire sui binari dove veniva travolto dai vagoni di coda del convoglio. Soccorso dai presenti alla tragica scena, il disgraziato veniva pronlamente trasportato all'Ospedale di Como dov'è stato ricoverato in fin di vita avendo riportato l'amputazione delle gambe.

## Coniugi avvelenati dai funghi

Borgosesia, 13 ottobre.

Raccolti dei funghi, i coniugi Luigi Garrinelli e Maria Mondrile ne fecero una scorpacciata con la polenta. Purtroppo qualche ora dopo venivano assaliti da forti dolori viscerali e si constatò trattarsi d'un grave processo d'avvelenamento. I malcapitati coniugi versano in condizioni disperate.

## 55 anni di matrimonio

Cernobbio, 13 ottobre.

A Cernobbio, la signora Emma Dyer ed il rag. Angelo Castelfranchi, genitori del nostro carissimo collaboratore prof. ing. Gaetano Castelfranchi, hanno felicemente festeggiato i loro cinquantacinque anni di matrimonio.

DA TREFARELLO

Nuovo commissario prefettizio è stato nominato il dott. Cesare Barzelli.

## Estrazioni del Lotto

del 9 ottobre 1943

Firenze 19 85 58 8 47

# CRONACA CITTADINA

*Per coloro che non possono fare le "code,,*

## I tabacchi ai lavoratori attraverso gli spacci aziendali

### Le razioni ogni due giorni: 1 pacco di sigarette, oppure 2 toscani, oppure 1 pacco di trinciato

*Un ulteriore progresso si deve oggi registrare nella soluzione del problema della distribuzione dei tabacchi, problema a cui dedichiamo da anni la nostra attenzione nell'intento di recare un modesto contributo ad una relativa normalizzazione delle condizioni dei fumatori.*

*Abbiamo ieri trattato diffusamente della proposta tendente all'assegnazione di determinati quantitativi di tabacchi agli spacci aziendali, in modo da assicurare a una parte dei lavoratori la certezza di poter fumare, senza dover perdere tempo a fare quelle «code» che, d'altra parte, si formano e si scioglgono, di solito, dinanzi alla rivendita proprio nelle ore in cui operai ed impiegati sono al lavoro. Oggi possiamo annunciare che la proposta, presentata specialmente dai Sindacati, è stata accettata e che, entro pochi giorni, troverà pratica realizzazione.*

### L'accordo di ieri

*In seguito ad accordi intervenuti ieri in un cordiale incontro fra l'ispettore del Monopoli del nostro Compartimento, rag. Succco, ed i rappresentanti dell'Autorità germanica, infatti, è stato stabilito che, ogni settimana, verrà assegnato agli spacci di taluni delle grandi industrie torinesi, affinchè li pongano in vendita fra i loro operai ed impiegati, una quantità di tabacchi corrispondente, a seconda del fumatore, alle tre seguenti razioni individuali:*

*1 pacco di 10 sigarette (Popolari, Nazionali, Maccabaio) ogni due giorni;*

*2 pacco di trinciato forte ogni due giorni;*

*6 sigari toscani ogni due giorni.*

*La consegna agli spacci aventi luogo settimanalmente e la distribuzione ai lavoratori si intende per le sei giornate lavorative, escluse, cioè, la domenica. Sono esclusi dal beneficio di questa distribuzione le donne e coloro che non abbiano diciott'anni.*

*Con questo provvedimento viene, così, assicurato per ogni lavoratore delle grandi industrie un minimo di 6 sigarette, oppure di 3 toscani, oppure di 1/2 pacco di tabacco al giorno. Il che, nel momento di crisi della distribuzione dei tabacchi, non è poco e formerà oggetto di vivo soddisfazione per gran parte delle masse operaie ed impiegatizie.*

*Naturalmente, per il regolare funzionamento di questa nuova distribuzione, dicevamo ieri, sussidiaria, sono fuorchè responsabili i dirigenti degli spacci aziendali. Essi, cioè, dovranno assicurare che non vengano richiesti non quantità di tabacchi superiore alle aliquote necessarie.*

*I tabacchi verranno ceduti agli spacci al prezzo di vendita e l'aggio verrà frazionato dai Monopoli per coprire gli oneri che la nuova distribuzione importerà come lavoro e come trasporto.*

*I quantitativi di tabacchi distribuiti agli spacci verranno naturalmente defalcati dalla distribuzione alle rivendite cittadine, alle quali verrà poi segnato assegnato quanto sufficiente per accontentare, nei limiti dell'attuale disponibilità gli altri fumatori.*

### Le «code» e la provincia

*L'ispettore compartimentale ha pure preso in esame il problema delle «code». Si spera che esso potrà essere in parte diminuito dallo... sfollamento provocato dalla distribuzione agli spacci aziendali, non, in quanto a risolverlo del tutto, non si è ancora arrivati. Unica soluzione radicale sarebbe il tesseramento, ma questo sistema comporta tutta una serie di inconvenienti, già da noi posti in rilievo che, forse, non sono minori a quelli delle «code». Per ora, quindi, non è il caso di parlare di ritorno per il nostro Compartimento.*

*Non sarà, pertanto, inutile richiamare, ancora una volta, i rivenditori ed il pubblico ad un più coscienzioso esame della situazione, specialmente nei riguardi dell'accaparramento e della «borsa nera». Ciò specialmente per evitare che misure piuttosto sbrigative vengano introdotte contro chi viene pescato in fallo.*

*L'ispettore compartimentale ha pure preso in esame il problema, forse più difficile di qualsiasi altro, del rifornimento alle diverse zone del Compartimento (zone in cui sono comprese le provincie di Torino, Aosta, Cuneo, Vercelli e Novara), che da tempo sono prive o quasi di tabacchi. In questo campo sono stati presi provvedimenti per il recapito dei pacchi ai magazzini aggregati ai depositi, che si spera possano in breve tempo alleviare la situazione dei fumatori della cittadella e provincia».*

## Gli alloggi agli sfollati e le Commissioni comunali

### Troppe ville e case di campagna sono ancora disponibili - Il blocco degli affitti va osservato anche in provincia

L'approssimarsi dei rigori invernali ripone sul tappeto un problema che per un'imponente massa di sfollati assume un'importanza considerevole: la ripartizione, o comunque la sistemazione delle abitazioni di quelle famiglie che si sono trasferite in provincia per sottrarsi alle conseguenze dei bombardamenti aerei.

E' chiaro che, se in un primo tempo gli sfollati han potuto sistemarsi altrove in abitazioni di fortuna, attualmente, alle viste delle inclemenze stagionali, molti si trovano nell'improrogabile necessità di provvedere in modo meno sommario.

Le autorità competenti hanno, a suo tempo, prospettato ai Municipi il dovere di valersi, per accogliere gli sfollati, di tutti gli ambienti disponibili. E molto è stato compiuto; dai più piccoli ai maggiori centri rurali si sono d'improvviso moltiplicate con la buona volontà, le possibilità di accogliere gli ospiti. E' lecito affermare che si è in grado di fare ancora qualche passo innanzi.

L'organizzazione sindacale ha segnalato alle autorità competenti una serie di edifici che potrebbero essere utilmente assegnati alla scopo accennato; ville e case di campagna e ambienti vari che, nonostante i più pressanti appelli, restano chiusi, o tornano a chiudersi dopo la parentesi estiva. Diciamo tornano a chiudersi perchè molte famiglie, trascorsi nella campagna i mesi più piuttosi al riposo, stanno facendo ritorno alle rispettive residenze invernali. I rappresentanti delle categorie lavoratrici, con la piena comprensione delle autorità, fanno adunque presente la necessità di impedire che, mentre un ingentissimo numero di persone, vecchi, bimbi ed ammalati, sia allogato alla peggio in ambienti spesso inospitali, rimangono poi inutilizzati edifici di più larga e più completa capitalità.

Crediamo di non cadere in esagerazioni, asserendo che un elenco completo degli edifici tuttora disponibili potrebbe alla scoperta di un discreto numero di locali liberi.

Un'altra questione si riconnette direttamente all'ospitalità degli sfollati: il funzionamento delle Commissioni comunali, alle quali è demandata la disciplina dei canoni di affitto nei luoghi di sfollamento.

Molto opportunamente era stato precisato che tali Commissioni, indipendentemente dall'azione degli inquilini, dovevano procedere di loro iniziativa all'accertamento delle pigioni per rilevare se fossero corrispondenti alle norme in vigore, prendendo per base i riferimenti degli ultimi anni. Alle Commissioni è pure stato devoluto il potere di eliminare con prontezza i casi, purtroppo non infrequenti, di esosità.

In qual modo hanno svolto la loro attività le Commissioni comunali? Non vorremmo generalizzare, ma crediamo di essere nel vero rilevando che esse in moltissime località, ma specialmente agli effetti dello sfollamento, non hanno dato alcun segno di vita. Sarebbe utile tornare sulle direttive impartite, confermando la necessità della loro concreta applicazione. Chi ha avuto la casa distrutta o, comunque, è stato costretto a lasciare la città per rifugiarsi in campagna, deve poter contare sulla efficienza di quel blocco degli affitti che a maggior ragione dovrebbe essere osservato in provincia, perchè minori sono le spese di mantenimento e minore le comodità edilizie. Nè permane è tollerabile che lo stesso inquilino debba svolgere solo e per conto proprio, un'azione tendente ad ottenere riduzioni, trovandosi oggi soggetto a rapporti che lo legano, per ovvie ragioni, a colui che l'ospita. Per questo il legislatore ha dato alle Commissioni comunali ampia facoltà di agire.

### CADUTI PER LA PATRIA

#### Ten. medico Gius. Morlando

*E' caduto nel compimento del dovere il torinese tenente medico dell'Aeronautica Giuseppe Morlando, specializzato in radiologia. Era un ufficiale esemplare che lascia nei superiori che lo ebbero prediletto allievo, fra quanti l'avvicinarono, le consolatrici memorie delle sue elette doti di mente e di cuore, la virtù della fede nel suo ideale. Volontario di guerra, partì per la Libia, dove, in un brillante arruolamento aereo nemico, in una località della Provincia di Derna dislocato, ritrovava la sua giovane vita. Lascia in angoscioso dolore i genitori di cui era l'unico figlio, l'unica speranza, l'unico orgoglio.*

### Il Cardinale Arcivescovo ad una funzione

#### in memoria del sen. Casoli

Ieri, nella chiesa parrocchiale di S. Giulia, si è svolta una funzione funebre per S. E. il sen. Vincenzo Casoli, membro dell'Opera Pia Barolo. Alla funzione assistevano il Cardinale Arcivescovo ed i membri dell'Amministrazione dell'Opera. Ha celebrato la S. Messa il curato, teol. G. Tamietti che disse poi l'assoluzione al tumulo.

## La perla falsa

Come è vero che chi cerca trova! La signora Maria Grazia B., quando le donne di servizio la scoprirono, tanto ha dovuto faticare, per averle trovate quali infruttuose, quale peregrinare, quale poco fidarsi e via dicendo. Un'altra si sarebbe persa d'animo; la signora Maria Grazia ha cercato ancora, e finalmente ha trovato la classica «perla».

Dalla carissimità in linea, filosofia non da difesa, E' attiva, attenta, rispettosa, puntuale, lesta. E, non ultimo pregio, ha una di quelle pensioni che non danno nell'occhio: una figuretta grigia, a piani e spigoli. Dopo quindici giorni di prova la signora è entusiasta, e promuove filosofia nuova, cameriera, e dama di compagnia tutto in una volta. In ultimo scopre in lei anche delle qualità di massaggiatrice. La signora Maria Grazia è contenta, di lenzuola cucite, e nel bagno non arriva a lamentarsi la solitudine, «Dai Ginetta! Forte... più forte... così. Brava Ginetta!», incoraggia anche quella mattina la signora, Ginetta si dà a strusciare con tanta foga che scivola e va con la bocca sull'orlo della vasca. Un gemito cade allora nell'acqua lucente: «piaf». Un qualcosa di polposo, di schifoso. Un parrucchino. La signora dà un urlo, alza gli occhi e scaglia... Sigh! occhi tristi di Ginetta brilla una cascata rapida e sacrilega. Gli occhi sono pieni di lacrime. Ginetta è no sono. Malfattine? Insaponate! Il dilemma è lettera aperta. Alla prima ipotesi cede il fatto che la scopatrice è scappata senza portar via della casa neppure un capo di spillo. La seconda parrucchetta alla signora, ma fa spiritare il marito geloso. Non c'è che aspettare il responso delle autorità di P. S.

### Scomparso da casa

Il quindicenne Aldo Fiorenzi fu quindicenne Aldo Fiorenzi fu Alfredo, di 13 anni, le lesioni diagnosticate dai sanitari Autoriserite di **Bonia Medin** e di **Istituto Tecnico, Inferiore e Superiore per Ragionieri e Geometri**. Detto Istituto è specializzato nello svolgimento dei programmi per il conseguimento di abilitazioni e diplomi.

*Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria dell'Istituto, v. Madama Cristina 55 - Tel. 92.360.*

### ALASIA: MOBILI per UFFICIO

*c. Vittorio 9, entrata piazza, tel. 61 1, Amedeo 6, T. 45-290. Ricco assortimento; consegne immediate.*

### PELLICCERIA COSTA

via Mazzini 38, lavorazione artigiana. *Fucili, agli sfollati.*

### Sartoria BELTRAMO

accetta stoffe per confezioni

### Spettacoli cinematografici

**AMBROSIO**: «Sei tu l'amore» con Reda Gaize, Corbetti. Ult. 18.30. **CORSO**: «Cuneo de' Fiori» con Rossano Brazzi, A. Magnani. Ult. Filippo, Lyda Borelli. Ore 14.30; Pubbl. 18.55. **Augustus**: L'amante del Granduca **STATUTO**: La grande ombra. Reinhold Schunzel, Ferdinand Rahlberg **Nazionale**: Carlona, Gisi, Nazzari **DORIA**: La morte civile. Nando Torino: Violetta 18.30 con Maria Denis, Gino Cervi. Ore 14.30; Pubbl. 18.55. **Augustus**: L'amante del Granduca **STATUTO**: La grande ombra. Reinhold Schunzel, Ferdinand Rahlberg **Nazionale**: Carlona, Gisi, Nazzari **DORIA**: La morte civile. Nando Torino: Violetta 18.30 con Maria Denis, Gino Cervi. Ore 14.30; Pubbl. 18.55. **ALPI**: «Il bivio» di papà. **Colosseo**: «La straniera», Rosanna C. **Alberto**: «Appuntamento alle 5». **EXCELSIOR**: «Voglio essere amato» **AGUA**: «La canzone del cuore». **Radium** 14.30: Vivere; ore 17: Bolero **Sabria** 14.30: Tempesta sul golfo

### Segnando la Cronaca

### I'« ISTITUTO MINERVA »

istituito il 18 corr. le lezioni diurne e serali, dei corsi Autorizzati di **Scuola Media** e di **Istituto Tecnico, Inferiore e Superiore** per **Ragionieri e Geometri**. Detto Istituto è specializzato nello svolgimento dei programmi per il conseguimento di abilitazioni e diplomi. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria dell'Istituto, v. Madama Cristina 55 - Tel. 92.360.

### Domani la riapertura del REX

con l'eccezionale film *Donne:*

### UNA DONNA FRA LE BELVE

Il film dell'emozione e del brivido portati alla loro più alta espressione. Una realizzazione eccezionale un dramma di belve e di un coraggiosa nella più emozionante di un colore cinco squarcio, storia nella più drammatica e impressionante avventura... chiedi in noi ne ai luoghi. E' un alternarsi di brividi e di pianto

### UNA DONNA FRA LE BELVE

ha per magnifici protagonisti la superstar *Leny Marenbach*, l'energica *Rudolf Prack* e il direttore d'orchestra *Paul Kemp*. Spettacolo degno dell'attenzione riservatavi dal *Ber. Il Cardinal del capolavori.*

### Domani all'AMBROSIO FALCONI e GANDUSIO

nel film brillantissimo

### GIOCO D'AZZARDO

Che vi presenterà in due più buone per mandare nello schianto intimo la più grossa commedia interpretata finora da *Lucciana, Maurizio d'Ancora, Del, Arlecchi.*

### NAZIONALE: « HARLEM »

il colossal della cinematografia

### DORIA: LA MORTE CIVILE

con Carlo Ninchi e Dina Sassoli.

### STATO CIVILE

15 Ottobre 1943

NATI 9
MORTI 12
MATRIMONI 7

**Rimini Ezebel** fu Giuseppe, a. 74, da Montanaro, casalinga, v. Cavour; **Giacomelli Michele** fu Carlo, a. 56, da Alpignano, casalinga, v. Vittorio Eman.; **Perniati Rosa** v. **Alasino**, a. 58, da Monastero, casalinga, v. Cavagnolo 191; **Rubatto Lidia** v. **Alasia**, a. 87, da Pratotto T., addetta, v. Bianzè 29; **Mainardi Giovanna** fu Ettorino, a. 76, da Bianzè, casalinga, v. Monginevro 19; **Castagno Giuseppe** fu Michele, a. 72, da Salussola, casalingo, v. Lido 15; **Rossi Anna Maria** fu Pietro, a. 82, da Cuneo, casalinga, Piazzetta Mosole; **Donevanti Oliviero**, a. 14, da S. Mauro T., minatore, Valmiglio; **Andreotto Giuseppina** di Carlo, a. 26, da Grosio, casalinga, Reg. Bramante; **Drovetta Cin. Raffaella** fu Pietro, a. 52, da Castiglione d'Asti, commerciante, Reg. Bolletta; **Coen Cava Le Luciano**, a. 49, da Torino, ingegnere, Cso M. Vittorio.

### Raggirando una signora la deruba di 16 mila lire

Il Commissariato di P. S. di S. Salvario ha eseguito e tratto in arresto tale Maria Rosanelli in Pietro, residente a Lugo Ostini, già denunciata presso la cittadinanza Lugo Lugo, abitante in via P.G. Vercelli, per essersi ripetutamente recata in famiglie conoscenze nel corso di un anno oltre 15 mila lire, e Fattomi sodo che trovasse a più giorni fece un tentativo di quanto le capitò sotto mano un materasso, due lenzuola, una coperta di lana e varie altre cose per un valore di lire 2000, che rivendette poi per sole lire ed una somma.

Infine la Rosanelli fu trattenuta sfacciandosi per maestra; l'esercente Domenico Girbaudi in cui da Valpiattenera presso il quale consumò vitto, pasti e si ordinò.

### Una vecchia uccisa da una macchina ignota

Nel pomeriggio di ieri, in via Cernaia, quasi all'imbocco di Porta Nuova, la cavallina Cecilia Folano di 70 anni, attraversando la strada, veniva investita e uccisa da una macchina ignota.

### La scadenza delle autorizzazioni per la circolazione delle auto prorogata fino a nuove disposizioni

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni avverte che la revisione delle domande per autorizzazione a circolare dei mezzi automobilistici privati e di quelli adibiti agli spacci aziendali, in modo da assicurare a una parte dei lavoratori la certezza di poter fumare, senza dover perdere tempo a fare quelle «code» che, d'altra parte, si formano e si scioglgono, di solito, dinanzi alla rivendita proprio nelle ore in cui operai ed impiegati sono al lavoro. Oggi possiamo annunciare che la proposta, presentata specialmente dai Sindacati, è stata accettata e che, entro pochi giorni, troverà pratica realizzazione.

### Vuole rimettersi in coda per ottenere un bis di sigarette

Domenicantonio Maria Russo fu Pasquale di 48 anni, abitante in corso Valdo Chieuse 207, s'era posto in coda di un'interminabile fila in via Cernaia per ottenere il bis di sigarette. Ma, mentre dal negozio, in fondo, s'iniziava lentamente la distribuzione, il Russo si rendeva conto che non vi erano più speranze per lui che, giunto in fondo alla fila, non si sarebbe più in tempo di ottenere un «bis».

In preda alla disperazione, il Russo, deciso a tutto, dava in escandescenze e scagliava pugni e calci contro chi veniva a portargli via il posto. Ma, mentre dal negozio, in fondo, s'iniziava lentamente la distribuzione, il Russo si rendeva conto che non vi erano più speranze per lui che, giunto in fondo alla fila, non si sarebbe più in tempo di ottenere un «bis».

In preda alla disperazione, il Russo, deciso a tutto, dava in escandescenze e scagliava pugni e calci contro chi veniva a portargli via il posto. Ma, mentre dal negozio, in fondo, s'iniziava lentamente la distribuzione, il Russo si rendeva conto che non vi erano più speranze per lui che, giunto in fondo alla fila, non si sarebbe più in tempo di ottenere un «bis».

### Pagamento delle imposte

*L'Intendenza di Finanza avverte i contribuenti, che è da tempo scaduta la proroga dei termini per il pagamento delle imposte, accordata con i decreti ministeriali 31-10-1942 e 20-3-1943 in seguito alle incursioni aeree con le rate in corso, scadenze il 15 novembre next., i contribuenti sono quindi tenuti al tempestivo pagamento delle imposte alle competenti esattorie, le quali, in caso diverso, applicheranno a carico dei morosi l'addizionale di mora».*

### In guardia dagli spezzoni!

#### Uno dei ragazzi feriti è deceduto - Un altro incidente

L'undicenne Aldino Sandrone, gravemente ferito nel fabbricato in via Belfiore, all'angolo di via Domodossola, per aver tolto scoppiare uno spezzone, è deceduto nel mattina all'Ospedale Martini.

Anche il tredicenne Giuseppe Boo in Nicolini, abitante in via Bologna 56, trovato uno spezzone da lanciare di incendiari, ma credendo di scoppiare fra le mani, precipitandosi ferito ad entrambi gli occhi che gli erano state medicate all'Ambulatorio Martini.

### Giura e spergiura: era un'imbrogliona!

Ida Ambrosino fu Paolo di 41 anni, abitante in via XX Settembre 3, frequentava con assiduità la bottega della sessantaquattrenne Paolina Bassetti in Bingle che mostrò di accogliere con soddisfazione le premure di lei, ma le avrebbe accolte con molta minore sollecitudine se avesse potuto subire i bassi di segni che ognuno sulla faccia la scaltra donna aveva trovato a ben coltivare i frutti ma che il destino aveva preferito di consacrarla nelle proprie tasche. La Ambrosino è stata tradotta in arresto da agenti dell'Ufficio di P. S. di Moncrivo.

### Una vecchia uccisa da una macchina ignota

Nel pomeriggio di ieri, in via Cernaia, quasi all'imbocco di Porta Nuova, la cavallina Cecilia Folano di 70 anni, attraversando la strada, veniva investita e uccisa da una macchina ignota.

### Raggirando una signora la deruba di 16 mila lire

Il Commissariato di P. S. di S. Salvario ha eseguito e tratto in arresto tale Maria Rosanelli in Pietro, residente a Lugo Ostini, già denunciata presso la cittadinanza Lugo Lugo, abitante in via P.G. Vercelli, per essersi ripetutamente recata in famiglie conoscenze nel corso di un anno oltre 15 mila lire, e Fattomi sodo che trovasse a più giorni fece un tentativo di quanto le capitò sotto mano un materasso, due lenzuola, una coperta di lana e varie altre cose per un valore di lire 2000, che rivendette poi per sole lire ed una somma.

Infine la Rosanelli fu trattenuta sfacciandosi per maestra; l'esercente Domenico Girbaudi in cui da Valpiattenera presso il quale consumò vitto, pasti e si ordinò.

### Vuole rimettersi in coda per ottenere un bis di sigarette

Domenicantonio Maria Russo fu Pasquale di 48 anni, abitante in corso Valdo Chieuse 207, s'era posto in coda di un'interminabile fila in via Cernaia per ottenere il bis di sigarette. Ma, mentre dal negozio, in fondo, s'iniziava lentamente la distribuzione, il Russo si rendeva conto che non vi erano più speranze per lui che, giunto in fondo alla fila, non si sarebbe più in tempo di ottenere un «bis».

In preda alla disperazione, il Russo, deciso a tutto, dava in escandescenze e scagliava pugni e calci contro chi veniva a portargli via il posto. Ma, mentre dal negozio, in fondo, s'iniziava lentamente la distribuzione, il Russo si rendeva conto che non vi erano più speranze per lui che, giunto in fondo alla fila, non si sarebbe più in tempo di ottenere un «bis».

## BORSA DI TORINO

TORINO, 13 ottobre

| Titoli | Prec. | Ott. | Titoli | Prec. | Ott. |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend.3,5 | 86,50 | 87 — | Marelli | 170 — | 170 — |
| » 1. c. | 86,75 | 87,25 | Fiat | 750 — | 750 — |
| Rend.5 | 96,25 | 96 — | Ipros | 97,75 | 97,75 |
| » 1. c. | 96,50 | 97 — | Savigl. | 1075 | 1075 |
| Rend.3 | 65,90 | 65,50 | Ris. | 575 — | 580 — |
| » 1. c. | 66,75 | 66,75 | Ferd. | 201 — | 207 — |
| Rend.4 | 93,75 | 95,75 | Mont. | 201 — | 207 — |
| » 1. c. | 93,75 | 95,75 | Elettr. | 190 — | 190 — |
| Rend.5% | 98 — | 98 — | Elet. | 160 — | 165 — |
| » 1. c. | 98 — | 98 — | Ansal | 190 — | 195 — |
| BTE10 | 99,80 | 99,80 | Gerp. | 1040 | 2000 |
| » 34 | 99,50 | 99,75 | Viac. | 1020 | 1000 — |
| » 42 | 98,50 | 98 — | Colon. | 170 — | 170 — |
| » 50 | 98 — | 98 — | Fiore | 1250 — | 1250 — |
| » 51 | 97,50 | 97,50 | Lanif. | 105 — | 105 — |
| » 52 II | 97,50 | 97,50 | Ceir | 115 — | 120 — |
| » 54 | 97,50 | 97,50 | Meta | 210 — | 210 — |
| Prest. | 97,50 | 97,50 | Fiat. | 565 — | 565 — |
| Buoni R. | 100 — | 100 — | Lanza | 8,50 — | 8,50 — |
| 5%1.7.37 | 100 — | 100 — | Aske | 83 — | 75 — |
| 5%1.7.38 | 100 — | 100 — | Rom. | 130 — | 130 — |
| 5%1.7.39 | 100 — | 100 — | Rom.p | 120 — | 120 — |
| R. Pre | 505 — | 507 — | Ambri | 200 — | 200 — |
| 5% | 510 — | 500 — | Mon.r | 333 — | 370 — |
| Mig.1 | 500 — | 500 — | Arg.F | 800 — | 800 — |
| » Ren | 1000 | 1000 | Zucch | 315 — | 300 — |
| Medi | 1000 | 1000 | Union | 700 — | 700 — |
| Merid | 1000 | 1000 | Alem | 700 — | 700 — |
| S.A.I. | 500 — | 500 — | West. | 1 90 | 2 10 |
| Dal F. | 500 — | 500 — | Gilard | 115 — | 115 — |
| Stella | 1000 | 1000 | Pelat | 205 — | 200 — |
| Italgas | 97,75 | 97,75 | Stella | 140 — | 138 — |
| Sip | 1100 | 1100 | Talco | 1450 | 1350 |
| Terni | 635 — | 630 — | Fiorio | 74 — | 74 — |
| F.A.L. | 325 — | 330 — | Mina | 500 — | 500 — |
| Valdar | 2500 | 2500 | Ilbau | 1000 | 1000 |
| Ster.E. | 2650 — | 2650 — | Beni A | 715 — | 715 — |
| Sade | 1525 — | 1525 — | Cart. | 800 — | 800 — |
| Unes | 500 — | 500 — | Bonfan | 1000 | 1005 |
| Ediso | 2000 | 2000 | Fer.S. | 1000 | 980 |
| Isom | 2000 | 2000 | — | — | — |

CAMBI: Svizzera 451; Portogallo 20,50; Svezia 124; Argentina 447; Germania 200,50; Olanda 4,475.

### Mercati delle uve

**Alessandria**: uve comuni, al Mg., 38-42; pregiate 45-50. **Alba** (prezzi medi): dolcetto 24,50; barbera 40-41; nebbiolo 74-80. **Bagnolo**: barbera 75-80 (vendite 50,000).

### CINEMA e CONCERTI

### Sullo schermo: *Sei tu l'amore.*

«Sei tu l'amore» è presso a poco il ritornello della canzone preferita dal cantautore preferito dalle ragazze-attrici del mondo intero; e si racconta come il superdivo trovi in una brava ragazza la sua vera dolce metà. Ma non rimproverate Angelo Falconi (Amedeo Nazzari) se, invece di stringere con molte cautele, cinquanta centimetri alla fine quel gentile polso in palestra che è un modo d'dire per rivolgersi non un po' meno, e il filo, che aveva avuto un inizio netto e rapido, quasi spettacolare, se non rimunerativo. A questo si giunge